



CITTÀ DI TERAMO

AREA WELFARE E SERVIZI PER IL CITTADINO

**AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA
COPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL "CENTRO PER LA FAMIGLIA"
PROGETTO "SPAZIO NEUTRO" CUP D49G25000140003 - CUP D49G26000160003**

CONVENZIONE "COPROGETTAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE – "CENTRO PER LA FAMIGLIA" PROGETTO "SPAZIO NEUTRO"

TRA

IL COMUNE DI TERAMO, C.F. 00174750679 con sede in Teramo, via Giosuè Carducci, 33, rappresentato:

Adele Ferretti, nata il 01/10/1961 a Pineto, ed ivi residente in via Del Pozzo, in qualità di Dirigente dell'Area "Welfare e servizi al cittadino" – Ambito Distrettuale Sociale n. 20 "Teramo" - Comune di Teramo - soggetto mandante - con sede legale in via Carducci n. 33, città Teramo (prov. TE), C.F. 00174750679 e P. IVA 00174750679;

e

_____ con sede legale in via _____ -()-
P.Iva _____ – rappresentato:
nato a _____ il _____ e residente in _____ in via _____
n. _____ - CF _____;

VISTI:

- D.M per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025, recante "Riparto del Fondo per la famiglia anno 2025" in G.U Serie generale n 176 del 31.7.2025, con particolare riferimento all'art. 2, comma 1, dispone che " Le risorse di cui all'art 1, comma 1, del presente decreto, sono dirette a finanziare iniziative per il potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia , di cui all' art 1, comma 1250, lettera e) bis, della legge 27 dicembre 2006 , n 296, come aggiunto dall'art 33 della legge 13 dicembre 2024, n 203, anche in attuazione di quanto previsto dell'art 14 , comma 2, decreto legge 15 settembre 2023, n 123, convertito in legge n 159/2023.
- Art.19, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n 223, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2006, n 248, con il quale, al fine di promuovere e realizzare interventi per la tutela della famiglia in tutte le sue componenti e le sue

problematiche generazionali, è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo denominato "Fondo per le politiche della famiglia";

- Art 1, commi 1250,1251,1252 e 1254 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del "Fondo per le politiche della famiglia";
- l' Intesa sancita in Conferenza Unificata- Rep. Atti n.80/CU del 19 giugno 2025, sullo schema di decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità di riparto delle risorse del "Fondo per le politiche della famiglia" dell'anno 2025;
- Piano nazionale per la famiglia 2025-2027 adottato dall'Osservatorio nazionale sulla famiglia il 9 dicembre 2024 ed oggetto di Intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 27 marzo 2025 (Rep. Atti n.28/CU del 27 marzo 2025);
- Il Piano Sociale Regionale 2022/2024, approvato con la Deliberazione di Consiglio Regionale n 63/2 DEL 24.2.2022, prorogato con L.R. n 28 del 30 dicembre 2024, che implica il rafforzamento dei Centri famiglia in continuità con il percorso intrapreso con i Piani per la famiglia di precedenti annualità;

VISTE:

- la Delibera di Giunta n. 328 del 05/09/2025 di approvazione del Piano Famiglia 2025;
- la Conferenza Dei Sindaci del 27 aprile 2026 di approvazione del Piano Famiglia 2026;
- La DPG 023/9 del 21 gennaio 2026 con la quale la Regione Abruzzo assegna le risorse del Piano Famiglia 2025 all'ECAD 20;
- la DPG 023/106 del 15 maggio 2026 con la quale la Regione Abruzzo assegna le risorse del Piano Famiglia 2026 all'ECAD 20;

Richiamato il seguente quadro normativo:

1. L'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge Costituzionale 3/2001, di riforma del Titolo V, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative, favorendo l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per le attività di interesse generale, in base al principio di sussidiarietà;
2. D.lgs. 267/2000 che all'art. 119 prevede che gli Enti Locali possano stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazioni, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
3. la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 – ANAC – "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore";
4. Delibera ANAC n. 966 del 14 settembre 2016, che conferma, anche in vigore del nuovo codice dei contratti, per i servizi sociali che "la scelta del modello di erogazione dei servizi alla persona è rimessa alla discrezionalità dell'amministrazione procedente che può scegliere di ricorrere al convenzionamento, basato su un modello di dell'accreditamento" a tutte le strutture richieste in possesso dei requisiti richiesti, seguito da appositi accordi contrattuali;
5. Il D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 Codice del Terzo Settore l'art. 55, I comma - in attuazione del principio di sussidiarietà, cooperazione, efficacia ed economicità, prevede la possibilità che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2

- del D.lgs 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione ed organizzazione, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
6. l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 117/2017 precisa che la Co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti
 7. Il parere del Consiglio di Stato del 26 luglio 2018 sui requisiti per l'applicazione del Codice del Terzo Settore;
 8. la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa Euro Unitaria gli strumenti di co-programmazione e della co-progettazione;
 9. la Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 che approva le Linee Guida "indicazioni in materia di affidamenti di Servizi Sociali";

DATO ATTO:

1. del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 recante "Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del Codice del Terzo Settore" che ha chiarito la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari anche nei settore estranei al codice dei contratti pubblici e rientranti nel Codice del terzo settore;
2. della Deliberazione ANAC n. 371 del 27 luglio 2022 di aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari";
3. della Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 31/03/2023 n. 36";

VISTA la determinazione n. ____ del _____ con cui si è dato atto della co-progettazione intervenuta tra il Comune di Teramo e gli ETS e si è provveduto ad approvare lo schema della Convenzione per la realizzazione del progetto e con la quale vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra il Comune di Teramo e gli Enti del terzo settore, come sopra individuati e rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Premessa)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Soggetti partner della co-progettazione)

La presente Convenzione viene stipulata tra il Comune di Teramo e (E.T.S);

Per ETS si intendono gli Enti del Terzo Settore che in prima persona gestiscono e conducono le attività di progetto e collaborano con i Servizi Sociali del Comune di Teramo per il raggiungimento delle finalità del Progetto.

Tali Enti sono i soggetti contraenti che assumono le relative responsabilità progettuali.

Art. 3

(Oggetto)

La presente convenzione è finalizzata al miglioramento del "Centro per la Famiglia" attraverso una gestione congiunta tra Ecad e Terzo Settore al fine di prevenire situazioni di disagio e marginalità minorile e familiare. Uno dei principali interventi prevede l'istituzione degli sportelli di ascolto e supporto psicologico nel Comune di Teramo e nel Comune di Montorio Al Vomano al fine di arginare situazioni di vulnerabilità che interessano minori e famiglie. Ulteriori attività riguardano la valorizzazione delle pratiche di invecchiamento attivo che coinvolgono gli anziani nell'accompagnamento e nell'assistenza alle famiglie, la valorizzazione dell'istituto dell'affido familiare attraverso campagne di sensibilizzazione come il "mese dell'affido e dell'accoglienza", nonché la promozione dell'alfabetizzazione delle famiglie sui rischi derivanti dall'uso di sostanze psicotrope.

Al fine di rafforzare le competenze genitoriali, le misure prevedono il coinvolgimento degli istituti scolastici nell'offrire attività laboratoriali e nella divulgazione dei materiali forniti dal Dipartimento per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I destinatari sono:

- i nuclei familiari con figli dai 0-17 anni;
- famiglie interessate ai percorsi di affido ed adozione;
- le attività di counseling e ascolto sono indirizzate ai minori nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 18 anni e alle famiglie che vivono situazioni di fragilità relazionale;
- i programmi di invecchiamento attivo sono rivolti alle persone over 65;

Art. 4

(Budget - Obiettivo del Progetto)

Il seguente progetto è finanziato dalla Regione Abruzzo con le risorse del Piano Famiglia 2025/2026 ; Prevede una spesa pari a € 77.463,56 così ripartita:

- € 44.378,76 (di cui € 29.672,60 già finanziati ed € 14.706,16 condizionati alla conferma del finanziamento aggiuntivo da parte della Regione Abruzzo) con il Piano degli interventi per la famiglia anno 2025 - CUP D49G25000140003
- € 33.084,80 con il Piano degli interventi per la famiglia anno 2026 - CUP D49G26000160003

Art 5

(Ambito di intervento e responsabilità)

Il Comune di Teramo e _____ daranno attuazione al progetto secondo quanto di seguito stabilito, tenuto conto delle caratteristiche e strutture proprie emerse in sede di co-progettazione.

Art 6

(Rendicontazione – Rimborso spese – Tracciabilità dei Flussi Finanziari)

Il finanziamento assume natura compensativa e non corrispettiva, capace di sostenere adeguatamente le associazioni prive di scopo di lucro alla realizzazione del progetto. Per la natura compensativa gli importi saranno erogati a titolo di rimborso spese dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati, nei limiti del budget assegnato.

Il Comune di Teramo in qualità di promotore del progetto, si impegna:

- a garantire il corretto funzionamento della presente convenzione nel rispetto degli obiettivi della stessa;
- ad assicurare le risorse necessarie alla sua positiva conduzione con le risorse nei termini sotto riportati:

La documentazione prodotta per la rendicontazione delle spese deve tenere conto che le risorse riconosciute agli Enti di Terzo Settore sono riconducibili ai contributi, secondo la disciplina prevista dall'articolo 12 della legge 241/1990. A ragione di ciò, la rendicontazione dovrà essere analitica e inerente alle attività svolte:

- Stati di avanzamento delle attività, secondo la tempistica e le modalità contenute nella convenzione, corredati dalla seguente documentazione:
- Spese di personale: a) Riepilogo complessivo delle risorse umane impegnate, compresi volontari stabili b) Timesheet per ogni risorsa umana impegnata c) Copia dei contratti di lavoro sottoscritti d) Relazione delle attività svolte dalle risorse umane impegnate e) Buste paga f) Attestazioni circa i versamenti erariali, previdenziali ed assistenziali versati
- Incarichi – partite I.V.A.: g) Contratto di prestazione/lettera di incarico h) Curriculum vitae i) Timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate j) Fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato
- Beni e servizi k) Contratti l) Fatture relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte;
- mandato di pagamento quietanzato con timbro istituto bancario.

Non sono previsti rimborsi per gli operatori e/o volontari che debbano raggiungere i luoghi di ubicazione dei centri per la famiglia dell'ECAD 20.

Al fine dell'erogazione del contributo l'E.T.S dovranno presentare al Comune di Teramo il rendiconto delle spese sostenute, con tutti i documenti correlati accompagnate da quietanze che comprovino i pagamenti delle spese indicate. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

_____ si impegna alla restituzione degli eventuali importi delle spese dagli stessi rendicontati e non riconosciuti al Comune di Teramo al termine delle verifiche e del consulto presentato.

L'E.T.S. assume in relazione alle dichiarazioni c/c dedicato, gli obblighi di tracciabilità di flusso finanziari di cui all'articolo 3 della l. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, il mancato adempimento comporterà risoluzione immediata dell'accordo. I contraenti hanno l'obbligo di comunicare immediatamente ogni variazione circa il conto

dedicato e sui soggetti legittimati a compiere operazioni sul medesimo. Tutti i documenti giustificativi di spesa (buste paga, timesheet, curricula, contratto d'incarico, bonifici pagamento compensi ed F24, fatture ecc) che formano oggetto di rendicontazione devono riportare:

Il Codice Unico di Progetto n. CUP D49G25000140003 - CUP D49G26000160003

Al fine della tracciabilità dei flussi finanziari deve essere indicato il seguente CIG:___

Art. 7

(Tavolo di Coordinamento)

Per favorire il coordinamento è il monitoraggio è istituito un tavolo tecnico di coordinamento. Ogni parte nomina un Responsabile del Progetto, al momento della sottoscrizione della presente Convenzione.

Il tavolo di coordinamento si riunisce a cadenza trimestrale, e definisce le modalità operative ordinarie di raccordo e di condivisione delle azioni e attività.

In caso di inadempienza il tavolo di coordinamento può ridefinire le modalità attuative ,attribuendo ad altro Ente della presente convenzione specifici obiettivi del Progetto.

Art. 8

(Copertura Assicurativa)

L'ente del Terzo Settore sottoscriventi la Convenzione, si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivatagli ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione e risponderanno dei danni a persone e/o a cose, cagionati a terzi – compresi i beneficiari dell'attività – in relazione allo svolgimento di tutte le attività che formano oggetto del presente accordo e per l'intera durata del medesimo, tenendo al riguardo sollevato Il Comune di Teramo da ogni eventuale pretesa risarcitoria.

A tal fine l'ETS è tenuti ad attivare, con primaria compagnia assicurativa un polizza di responsabilità civile a copertura dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri dipendenti, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica/giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso all'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'ETS il risarcimento degli importi dei danni – o di parte di essi – che non risultino risarcibili in relazione all'eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'Ente attuatore stesso dalle responsabilità si di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto – totalmente o parzialmente – dalle assicurazioni.

Art. 9

(Privacy e Riservatezza)

Ai sensi del D-lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, titolare del trattamento dei dati personali degli utenti del servizio pertanto sono gli ETS e del Comune di Teramo a seconda della specifica titolarità del servizio svolto.

Tutti i documenti e i dati prodotti dagli ETS sono di proprietà del Comune di Teramo. L'ETS deve mantenere gli stessi riservati e non divulgarli a terzi estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare le attività completate, impegnandosi altresì a non utilizzare a fini propri, o comunque non connessi con

l'espletamento dell'attività contemplata, impegnandosi altresì a non utilizzare per fini propri, o comunque non connessi con l'espletamento dell'attività progettuale, i dati personali in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto, adottando opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso. Le parti tratteranno i dati personali di cui verranno a conoscenza nell'esecuzione del progetto in qualità di "Responsabile" ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196 del 30-06-2006 Regolamento Europeo 2016/676) assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguiti.

Alla scadenza del progetto tutti gli atti saranno restituiti al Comune di Teramo entro 10 giorni.

Art. 10

(Durata del progetto)

Il progetto ha una durata annuale decorrente dalla sottoscrizione della presente convenzione;

La convenzione può essere rinnovata per un ulteriore anno con l'accordo di tutti i sottoscrittori qualora sia ancora disponibili le risorse.

Art. 11

(Modifiche al presente atto)

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto iscritto e firmato da tutti i Soggetti.

Art. 12

(Inadempimenti – penali – risoluzione del contratto – risarcimento danni)

I contraenti all'atto di stipula della presente convenzione si impegnano a contribuire fattivamente alla realizzazione del progetto nel rispetto di leale collaborazione e dei principi amministrativi.

Nel caso di inadempienza o inosservanze degli obblighi sanciti, il Comune di Teramo inoltrerà tramite PEC diffida ad adempiere entro il termine di 15 giorni. Trascorso inutilmente il Comune potrà procedere ad applicazione di sanzione o a recesso della presente convenzione.

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze il Comune può procedere, tramite invio di Posta Elettronica Certificata, all'erogazione delle seguenti sanzioni:

- a) Per reiterati ritardi nello svolgimento o esecuzione del progetto (da € 150,00 ad € 500,00 in relazione alla gravità);
- b) Per comportamenti degli operatori resi in violazione dei principi amministrativi (da € 200,00 ad € 600 in relazione alla gravità);
- c) per inadempimenti (da euro 500,00 ad euro 1.000,00 in relazione alla gravità);
- d) per inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni vari (€ 500,00 ad € 1.000,00 in relazione alla gravità);

Il Comune di Teramo, oltre all'applicazione di penali, ha facoltà di esprimere ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e delle maggiori spese sostenute in conseguenze dell'inadempimento contrattuale.

Art. 13
(Divieto di cessione)

E' fatto divieto di cedere, anche parzialmente, la presente Convenzione.

Art. 14
(Recesso)

Per sopravvenuti motivi di interesse pubblico il Comune di Teramo può esercitare recesso della presente convenzione.

Il recesso dovrà essere comunicato con Posta Elettronica Certificata, con preavviso di 15 giorni.

Resta l'obbligo di indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatosi in danno alle ETS.

Art. 15
(Condizioni di osservanza dei codici di comportamento)

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del DPR n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e del Codice di Comportamento del Comune di Teramo, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 522 del 11/12/2024, le ETS e per i loro tramite, i loro dipendenti, collaboratori o volontari, si impegnano, pena la risoluzione della Convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

Art. 16
(Norma Anticorruzione)

I rappresentanti Legali delle ETS firmatarie, dichiarano, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Teramo nei suoi confronti per il triennio successivo alla conclusione del rapporto.

Art. 17
(Arbitrato e foro competente)

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro di Teramo. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Art. 18
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti ed applicabili in materia.

Il presente atto, è composto da numero ____ (____) facciate intere e fin qui della presente, viene sottoscritto dalle parti;

Teramo (TE),